

Progetto di protagonismo culturale dei cittadini

**EPICENTRO CULTURALE DIFFUSO VALLETTA VALSECCHI**

**Dicembre 2015 – Novembre 2018**

**AZIONI E STRUMENTI**

Tutte le azioni immaginate contribuiscono alla creazione di un processo di partecipazione attiva stimolante e in grado di creare affezione, e a tal fine si ripetono ciclicamente come nella culturale popolare dove la ritualità genera appartenenza.

* **LABORATORI**

**Diverse tipologie di laboratori,** tutti finalizzati a raccogliere racconti ed esperienzecondivise dalla comunità, produrranno **materiali** e **contenuti** per gli eventiprogrammati durante l’anno.

Destinatari **scuole** – canale privilegiato di comunicazione con le famiglie – e **abitanti** del quartiere, i **formatori dei Grest** – grazie alla collaborazione con **Generazione HUB** - e gli stessi **gruppi di Cred e Grest estivi,** i **genitori** di Valletta coinvolti anchegrazie alla collaborazione con **AGE Mantova Gradaro.**

* ***C’era una volta… Valletta si racconta*** - Laboratori per la creazione di una bibliografia di quartiere, recuperando storie e libri d’infanzia dei genitori residenti;
* ***What is home?***– Residenza d’artista con percorso di ricerca teatrale per creare insieme un vero e proprio spettacolo sul tema “casa/identità”. Tra le tappe di lavoro anche l’intervento di un’esperta antropologa del **Museo Benaki di Atene**;
* ***Il museo degli oggetti dimenticati*** - Laboratori per la creazione di collezioni di oggetti, simbolo della cultura migrante stratificata nel quartiere;
* ***Il quartiere visionario*** - Appuntamenti di formazione dello spettatore in cui apprendere, attraverso la visione condivisa di video, gli elementi base di lettura di uno spettacolo teatrale per poi scegliere insieme alla Direzione artistica la proposta da programmare per la festa d’AUTUNNO
* ***Sintonizzati sul quartiere!***- Laboratori radiofonici in collaborazione di **Radio Bruno** per la creazione e registrazione di promo in grado di raccontare il quartiere;
* ***Segnaletica d’artista*** - Laboratori di arredo urbano per la creazioni di installazioni artistiche destinate a decorare, ma anche informare il quartiere sulle attività in atto;
* Laboratori di letture ad alta voce coordinati con i gruppi di lettura “**Nati per leggere**”.
* **FESTE STAGIONALI**

A scandire il ritmo della vita negli spazi di *EpiCentro Culturale Diffuso* sono le **feste a cadenza stagionale, 4 feste all’anno – festa d’Autunno, d’Inverno, di Primavera e d’Estate -** nelle quali convergono i risultati dei laboratori sotto forma di **mostre, letture e performance** oltre ad ospitare **veri e propri spettacoli teatrali e momenti conviviali**. Le feste rappresentano un momento di ritrovo per la comunità del quartiere, ma anche di scambio con il resto della città che è invitata a partecipare e si offre come proposta per il visitatore curioso di scoprire cosa accade oltre il centro cittadino.

* **RESIDENZE DI ARTISTI**

Ogni anno **un artista o un gruppo di artisti diversi vengono ad abitare nel quartiere instaurando con gli abitanti una relazione creativa**. L’artista o il gruppo di artisti - come nel caso del Teatro del Piccione (residenza 2016) - **coinvolge attivamente il quartiere nella creazione di un evento/spettacolo**. Gli abitanti si attivano guidati da professionisti nella **produzione dei materiali scenici**, **assistono alle prove degli spettacoli**, in questo modo sono coinvolti nel processo produttivo e organizzativo. Altro aspetto importante del processo è la condivisione **di storie e vissuti del pubblico ai quali gli attori si prestano a dar voce** in una contaminazione di esperienze che diventano racconto collettivo. Per la prima annualità è stata scelta una compagnia genovese – **il Teatro del Piccione** – una delle più rappresentative del panorama nazionale, presente sul circuito estero di Francia e Svizzera, che affianca alla creazione di spettacoli e alla programmazione di eventi e rassegne, anche un’attività di formazione. **Il Teatro del Piccione sarà in Valletta dal 26 al 30 aprile** e condurrà un percorso di ricerca teatrale sul tema dell’identità dal titolo “*What is home?*” con performance e spettacolo a seguire.

* **PRESENTAZIONI CREATIVE**

Una serie di 24 “presentazioni creative” - dal titolo ***P-Assaggi*** - **per raccontare il quartiere e il fermento culturale in atto** vengono realizzate da **CHARTA** **Coop. Soc.** - specializzata nel settore Biblioteche e animazione alla lettura – tra le biblioteche di Mantova e delle province limitrofe, oltre che in città e nel quartiere stesso. Con l’ausilio della **lettura drammatizzata e del mezzo Bibliobus,** le presentazioni si configurano al tempo stesso come dei **trailer di promozione** del nuovo Centro Culturale Diffuso – per invitare nuovo pubblico a scoprire le attività presenti nel quartiere - e **performance autonome e interattive.**

* **ESPLORAZIONI CULTURALI**

Due per anno, si configuranocome **visioni accompagnate ai principali eventi culturali della città** da parte delle famiglie residenti in Valletta Valsecchi insieme allo staff di *EpiCentro Culturale*.

* **PUNTI DI ASCOLTO**

Facendo rete con tutte le associazioni del quartiere che da anni operano e ascoltano esigenze e bisogni degli abitanti, verranno creati dei **particolari “punti di ascolto”** nei principali luoghi di aggregazione – dalla Biblioteca alla ludoteca, fino ai negozi e bar del quartiere – segnalati da “**Totem/Calendari della cultura**” e con la presenza di un “**confessore culturale**” disponibile a raccogliere i desideri e le aspettative.

**I LUOGHI DEL CENTRO CULTURALE DIFFUSO VALLETTA VALSECCHI**

Il Nuovo Centro Culturale Diffuso Valletta Valsecchi sisviluppa **su tre luoghi del quartiere** caratterizzati con funzioni specifiche, riconoscibili e fruibili e che **si vuole rendere sempre più** **spazi abitati della vita culturale attiva dei cittadini**:

* **Spazio Gradaro**. Comprende i locali annessi alla parrocchia del Gradaro dotati di sala teatrale, giardino esterno e zona cucina. Sarà oggetto di una serie di adeguamenti per renderlo sempre più funzionale e accogliente. Con l’intento di trasformarlo in una moderna “salle des festes” ospiterà le feste stagionali e le residenze d’artisti.

* **Spazio HUB di via L.C. Volta**, sede di Coop. Alce Nero e Segni d’infanzia, con centro servizi alla persona polifunzionale convenzionato con il Comune di Mantova, Ludoteca e Centro di aggregazione giovanile. Manterrà le sue funzioni principali accogliendo anche attività e laboratori connessi al progetto.
* **Biblioteca Comunale G. Baratta.** Biblioteca e Mediateca della città con sede nel quartiere, centro del Sistema Bibliotecario Grande Mantova. Il progetto mira a implementare la frequentazione di questo luogo e quindi il legame con i libri e la lettura attraverso attività mirate. Gli spazi della Biblioteca si aprono ai laboratori per la creazione di una “bibliografia del quartiere” e a quelli di letture ad alta voce per mamme e insegnati con interventi di figure specializzate nel settore.

**INTEGRAZIONE CON LA VITA CULTURALE DELLA CITTÁ**

Uno degli aspetti fondamentali del progetto è la **necessità di connettere il quartiere con la vita culturale della città** soprattutto in occasione di alcuni eventi particolari e di richiamo nazionale *Festivaletteratura* e *Trame Sonore* di OCM, così come implementare la frequentazione di eventi storici già presenti nel quartiere, nati con *Valletta Viva*. Per perseguire tale obiettivo gli abitanti del quartiere vengono accompagnati dallo staff di *EpiCentro Culturale* in “***Esplorazioni culturali”*** in città – **due per ogni anno** – a settembre in coincidenza di Festivaletteratura e a giugno per le giornate del festival Trame Sonore, permettendo loro di avvicinarsi a queste manifestazioni e scoprirne le diverse tipologie di eventi di carattere musicale e letterario. Il progetto sosterrà i costi d’ingresso a una selezione di eventi a cui si sceglierà di far partecipare un gruppo di abitanti del quartiere e la visione condivisa sarà sempre accompagnata da un **momento di scambio di impressioni sull’esperienza vissuta**, utilizzando l’approccio di una chiacchierata amichevole durante una pausa merenda e organizzando **un appuntamento in cui scegliere insieme il materiale** – foto e commenti - **da caricare online sul blog del progetto**.

In generale nei tre anni di progetto saranno attivate una serie di sinergie e collaborazioni informali con la rete di progetto in modo da integrare sempre di più EpiCentro Culturale e quindi il quartiere con la vita culturale della città.